

Codice A1103A

D.D. 23 aprile 2024, n. 425

Imposta Regionale sulla Benzina per Autotrazione IRBA. Restituzione alla società omissis, codice soggetto 387263, di Euro 142.570,34 per Irba versata nel periodo 2019-2020 e di Euro 10.098,08 per interessi, per un importo complessivo di Euro 152.668,42. Impegno complessivo di spesa di Euro 152.668,42 sul capitolo 195846/2024.



ATTO DD 425/A1103A/2024

DEL 23/04/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo

OGGETTO: Imposta Regionale sulla Benzina per Autotrazione IRBA. Restituzione alla società omissis, codice soggetto 387263, di Euro 142.570,34 per Irba versata nel periodo 2019-2020 e di Euro 10.098,08 per interessi, per un importo complessivo di Euro 152.668,42. Impegno complessivo di spesa di Euro 152.668,42 sul capitolo 195846/2024.

Premesso che,

- la materia relativa all'Imposta Regionale sulla Benzina per Autotrazione (di seguito IRBA) è stata disciplinata a livello statale dall'articolo 6, comma 1, lettera c, della legge 14 giugno 1990, n. 158, dal capo II del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, dall'articolo 3, comma 13, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, dall'articolo 1, comma 154, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e dall'articolo 1, commi 670, lettera a, e 671, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- a livello regionale l'IRBA, è stata istituita con la legge regionale 31 agosto 1993, e successive modifiche e integrazioni, ed è stata applicata dal periodo di imposta 2012;
- l'articolo 1, comma 628, della legge 30 dicembre 2020, n.178, ha abrogato le disposizioni normative come riportate nel comma 1 della presente determinazione, a decorrere dal 1° gennaio 2021;
- la legge regionale 23 dicembre 2020, n. 31 ha soppresso con decorrenza dal periodo di imposta 2021 l'IRBA in ottemperanza alle disposizioni nazionali;

preso atto che,

risultava pervenuta il 3 agosto 2021, alla Regione Piemonte una istanza di rimborso, (registrata al protocollo il 4 agosto 2021 con il n. 109064 ed il n. 109070) presentata dalla società omissis(omissisomissisomissis omissisomissisomissis, codice soggetto 387263, volta alla restituzione dell'IRBA per presunta illegittimità della normativa nazionale e regionale nei confronti della normativa europea in materia di accise ed in particolare con il dettato di cui all'art. 1 paragrafo

2 della Direttiva 2008/118/CE, versata nel periodo 2019-2020 per un totale complessivo di Euro 142.570,34;

rilevato che,

a seguito di puntuale istruttoria da parte del settore competente – Politiche Fiscali e Contenzioso Amministrativo – Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, si formalizzava il diniego alla restituzione, comunicato con nota 26 agosto 2021, prot. n. 114631/A1103A;

constatato che,

- avverso il provvedimento di diniego veniva proposto dalla *omissis* ricorso innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria (di seguito indicata con l'acronimo CGT) di I Grado di Torino;
- con sentenza 23 giugno 2022 n. 544/3/2022, depositata il 4 luglio 2022, la CGT di I Grado di Torino accoglieva il ricorso con spese compensate ;

considerato che,

l'art. 67 bis del D.Lgs. 546/92 stabilisce che le sentenze emesse dalla CGT di I e II Grado sono esecutive e l'art. 69 che in caso di mancata esecuzione della sentenza il contribuente può richiedere l'ottemperanza ai sensi dell'art. 70;

preso pertanto atto che,

risulta necessario procedere con la restituzione della somma di Euro 142.570,34 a titolo di imposta già versata nel periodo 2019-2020(IRBA), con il fine ultimo di evitare l'addebito di potenziali ulteriori oneri per il mancato pagamento di quanto dovuto e che sono dovuti gli interessi nella misura stabilita ai sensi dell'art. 1284 c.c. come previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 504/95, per un importo pari ad Euro 10.098,08;

constatato che,

la somma complessiva da liquidare alla *omissis* per restituzione Irba versata nel periodo 2019-2020, comprensiva di interessi, ammonta ad Euro 152.668,42 e che si procederà al versamento sul c/c, come indicato dal beneficiario;

rilevato che,

in tale contesto, in base ai principi contabili la somma complessiva di Euro 152.668,42 viene contabilizzata sul cap. 195846 pdc U.1.10.99.99.000 del bilancio gestionale finanziario 2024-2026, annualità 2024.

constatato che,

- il capitolo 195846/2024 è inserito nell'elenco 1 delle spese obbligatorie e che la natura della spesa è non frazionabile;
- la somma da impegnare sul capitolo 195846/2024 finanziata da risorse "fresche" è di natura non commerciale, non rientra nei casi previsti per l'indicazione al CIG ed è di natura non ricorrente;
- la fonte che finanzia la spesa è individuabile nei fondi regionali, che esiste alla data del presente atto una sufficiente iscrizione contabile di cassa sul capitolo e che non ci sono oneri indiretti non compresi nello stanziamento;
- la spesa per quanto riguarda la transazione relativa al pagamento, non rientra negli obblighi di cui all'articolo 3 della legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024";

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- dgr n. 1-3361 del 14 giugno 2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. del 17.10.2016 n. 1-4046";
- dgr n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R";
- dgr n.1 - 4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte";
- dgr n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati B, D della dgr n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- dpgr n. 11 del 21 dicembre 2023, approvazione del Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta Regionale).";
- legge Regionale 26 marzo 2024 n.8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024);
- legge Regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- dgr 5-8361 del 27/03/2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024";

determina

di impegnare l'importo complessivo, come individuato nelle premesse, di Euro 152.668,42 a favore della Società *omissisomissis* codice soggetto 387263, sul capitolo 195846/2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2024, inserito nell'elenco 1 delle spese obbligatorie la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato contabile parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di liquidare alla società *omissisomissisomissis*, codice soggetto 387263 l'importo complessivo di Euro 152.668,42 tramite accreditamento sul conto corrente indicato dalla società nell'istanza di rimborso e successiva integrazione, a titolo di restituzione Irba versata nel periodo 2019-2020 a fronte della sentenza CGT di II Grado del Piemonte, Sez. 3.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli art. 26/27 del D.Lgs. 33/2013 (ex art. 18 del D.L. 83/2012).

IL DIRIGENTE (A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo)

Firmato digitalmente da Enrico Miniotti

Allegato

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 425/A1103A/2024 DEL 23/04/2024**

Impegno N.: 2024/17323

Descrizione: RESTITUZIONE IRBA A SEGUITO DI SENTENZA

Importo (€): 152.668,42

Cap.: 195846 / 2024 - RIMBORSO DI SOMME RICONOSCIUTE INDEBITE, RELATIVAMENTE A QUOTE DI TRIBUTI DI PERTINENZA DELLA REGIONE

Macro-aggregato: Cod. 1100000 - Altre spese correnti

Soggetto: Cod. 387263

PdC finanziario: Cod. U.1.10.99.99.999 - Altre spese correnti n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali